



Procedura selettiva riservata al personale di ruolo dell’Agenzia Italiana del Farmaco per la progressione verticale dall’Area degli Assistenti all’Area dei Funzionari, per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato e pieno, indetta ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 52, comma 1-bis del decreto legislativo 165/2001 e all’art. 17 del CCNL Comparto funzioni centrali 2019-2021.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l’art.97 della Costituzione della Repubblica italiana sull’accesso alle pubbliche amministrazioni tramite concorso pubblico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

Visto in particolare l’art. 52, comma 1-bis del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

Visto il successivo decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, n. 82, concernente il “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n.241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo n. 165 del 2001”*, come modificato dal decreto Presidente della Repubblica 13 giugno 2023 n. 81, che, tra l’altro, definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti pubblici sono tenuti ad osservare;

Visto il vigente Codice di Comportamento dell’AIFA, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 27 del 14 maggio 2025;

Vista la deliberazione del 12 febbraio 2025, n. 9, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato il regolamento per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse all’interno dell’Agenzia;

Visto il *“Regolamento in materia di accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato dell’Agenzia Italiana del Farmaco”* adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 18 del 11 aprile 2022, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*;

Vista la legge 15 maggio 1997, n.127, recante *«Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»*;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* e successive modificazioni e, in particolare, l’art. 20, nonché la circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri del 24 luglio 1999, n. 6, sull’applicazione dell’articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai portatori di handicap candidati ai concorsi pubblici;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e successive modificazioni, nonché il relativo regolamento di esecuzione n. 333 del 10 ottobre 2000;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il *“Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;

Vista la legge 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”* e successive modificazioni;

Visto il D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in materia di *“Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”*;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”*;

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”*;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 luglio 2009, recante *“Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 luglio 2009, recante *“Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 11 novembre 2011, recante *“Equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR n. 162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della L. n. 341/1990, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2012, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni”;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”* e successive modificazioni;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”*;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto l’art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell’Economia e delle Finanze, recante norme sull’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia, a norma dell’art. 48, comma 13, del decreto-legge n. 269 del 2003, citato, come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell’Economia e delle Finanze;

Visto il Decreto del Ministro della salute n. 3 del 8 gennaio 2024, recante modifiche al Regolamento sull’organizzazione e sul funzionamento dell’Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024);

Visto il Decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024, di nomina del dott. Giovanni Pavesi, quale Direttore Amministrativo dell’Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell’articolo 10 del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e successive modificazioni;

Visto il vigente regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell’Agenzia italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 17 settembre 2025, n. 52, approvato, ai sensi dell’art. 22, commi 3 e 4, del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245, dal Ministro della salute di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione e pubblicato sul sito istituzionale dell’AIFA (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 220 del 22 settembre 2025);

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021);

Visto il decreto legislativo 27 giugno 2022, n. 104 recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell’Unione europea”* che si applica, altresì, ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* e, in particolare l’art. 6, che ha previsto per le

amministrazioni con più di 50 dipendenti l'adozione del Piano Integrato di attività e Organizzazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 dicembre 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 21.01.2026, con visto n. 241 e pubblicato in G.U. Serie Generale n. 44 del 23-02-2026, con il quale, tra l'altro, l'Agenzia Italiana del Farmaco è stata autorizzata a esperire le procedure di progressione verticale interna per n. 3 unità appartenente all'Area dei Funzionari;

Visto il decreto-legge 1° dicembre 2025 n. 200, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26, recante *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"* e, in particolare, l'art. 4, comma 11-ter;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA, n. 3 del 28 gennaio 2026, recante l'approvazione del Piano Integrato di attività e Organizzazione – PIAO 2026-2028, all'interno del quale costituiscono specifica sezione, tra gli altri, il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2026-2028, sez. 2.3 e, il Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2026-2028, sez. 3.3, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi dell'art. 10, c. 8, lett. a), del d.lgs. 33/2013, novellato dal D. Lgs 97/2016 e come indicato dalla Delibera ANAC 1310/2016;

Vista altresì la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 22 del 25 marzo 2026, recante l'approvazione all'aggiornamento del PIAO - Piano Integrativo di attività e organizzazione 2026-2028 dell'Agenzia Italiana del farmaco, nella sezione relativa al Piano triennale dei fabbisogni del personale;

Viste le note AIFA n. 47520, del 3 aprile 2026 e n. 69222 del 26 maggio 2026 trasmesse alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e riguardanti, tra l'altro, richiesta di rimodulazione e di autorizzazione ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;

Viste le note del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n.98900, del 28 aprile 2026 e della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. n. 34825 del 25 maggio 2026;

Vista la determinazione direttoriale n. 294/2024, del 9 settembre 2024, con la quale si è provveduto all'adozione del nuovo ordinamento professionale del personale non dirigenziale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, in attuazione degli artt. 12 e ss. del C.C.N.L. C Funzioni Centrali 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022;

Verificata la dotazione organica del personale non dirigenziale dell'Agenzia Italiana del Farmaco;

Riscontrata, pertanto, la disponibilità dei posti per la copertura dei quali si avvia la presente procedura;

Visti il CCNL relativo al Comparto Funzioni Centrali – triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022 e, in particolare l'art. 17, nonché il CCNL triennio 2022/2024 - sottoscritto in data 27 gennaio 2025 e le disposizioni contrattuali dei precedenti CC.CC.NN.LL. ancora vigenti;

Ravvisata l'opportunità di indire una Procedura selettiva riservata al personale di ruolo dell'Agenzia Italiana del Farmaco per la progressione verticale dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari, per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato e pieno, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 52, comma 1-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e all'art. 17 del CCNL Comparto funzioni centrali 2019-2021;

Informate le OO.SS,

DETERMINA

Art. 1

(Posti a concorso)

1. È indetta una procedura selettiva riservata al personale di ruolo dell'Agenzia Italiana del Farmaco per la progressione verticale dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari, per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato e pieno, indetta ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 52, comma 1-bis del decreto legislativo 165/2001, e all'art. 17 del CCNL Comparto funzioni centrali 2019-2021.

2. Tale procedura è riservata al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato appartenente ai ruoli dell'Agenzia Italiana del Farmaco, Area degli Assistenti, alla data di scadenza del termine per la presentazione della relativa domanda, anche in posizione di comando o comunque in servizio presso altre amministrazioni o enti pubblici o privati.

Art. 2

(Requisiti per l'ammissione alla selezione)

1. Possono partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1, i/le dipendenti di ruolo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, in possesso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione in servizio, dei seguenti requisiti:

a) essere in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione;

b) essere inquadrato nell'Area degli Assistenti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione;

c) possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno all'Area dei Funzionari e nello specifico, Laurea triennale (L) o laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL), secondo quanto previsto nella citata determinazione direttoriale n. 294/2024, del 9 settembre 2024. I titoli universitari conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equivalenti ad uno dei sopracitati titoli italiani. In tal caso, il/la candidato/a deve espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione, a pena d'esclusione, gli estremi del provvedimento di equivalenza, ovvero di aver avviato l'iter per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio, come previsto dalla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione della domanda.

Il mancato possesso del sopraindicato requisito di partecipazione costituisce causa di esclusione dalla procedura.

- d)** valutazione positiva, conseguita dal/dalla dipendente nel triennio 2023-2025;
- e)** godimento dei diritti civili e politici;
- f)** non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g)** non aver ricevuto sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio e di non aver procedimenti disciplinari in corso.

2. In ogni momento della procedura, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, i candidati possono essere esclusi, per difetto del requisito di partecipazione prescritto o perché la relativa domanda di partecipazione è tardiva o priva di sottoscrizione, o perché ricorrono altre cause di esclusione.

Art.3

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, da redigere secondo lo schema di cui all'allegato A al presente bando, dovrà essere inviata, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando medesimo sul sito istituzionale e sulla intranet dell'Agenzia Italiana del Farmaco, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), intestata al/alla candidato/a partecipante, all'indirizzo: concorsi@pec.aifa.gov.it.

2. Nella domanda di ammissione il candidato/la candidata dovrà indicare:

- a)** cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- b)** luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale);
- c)** numero telefonico;
- d)** indirizzo di posta elettronica certificata intestata al/alla candidato/a;
- e)** titolo di studio posseduto, utile all'accesso alla selezione de qua, con l'indicazione della data, del voto e dell'università presso la quale è stato conseguito. Coloro che abbiano conseguito all'estero detto titolo devono indicare gli estremi del provvedimento di equivalenza al titolo di studio richiesto o dichiarare espressamente di aver avviato l'iter procedurale per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio, come previsto dalla normativa vigente;
- f)** di godere dei diritti civili e politici;
- g)** di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di appartenenza;
- h)** di essere in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione;
- i)** essere inquadrato nell'Area degli Assistenti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione;
- j)** l'ufficio dell'Agenzia Italiana del Farmaco presso cui il/la dipendente presta servizio, specificando la data di prima assunzione;
- l)** la valutazione conseguita dal/dalla dipendente nel triennio 2023-2025;
- m)** di essere in possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/1994 così come modificato dal DPR n. 82/2023;
- n)** di accettare tutte le indicazioni contenute nella presente procedura di selezione e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità previste dalla legislazione vigente;
- o)** di non aver ricevuto sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio e di non aver procedimenti disciplinari in corso, in caso contrario quali procedimenti disciplinari risultano pendenti;
- p)** di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, indicando, in caso contrario, quali procedimenti penali risultano pendenti.

3. Alla domanda, corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, dovrà essere allegato un *curriculum vitae*, in formato europeo e debitamente firmato, nel quale il candidato/la candidata dovrà analiticamente indicare quanto previsto al successivo art. 9, affinché la Commissione possa utilmente valutare i titoli ai quali gli stessi si riferiscono.

Articolo 4

(Irricevibilità e cause di non valutazione delle domande di partecipazione)

1. Sono considerate irricevibili le domande di partecipazione:

- a)** compilate, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte all'art. 3 della presente procedura;
- b)** spedite o presentate oltre i termini prescritti;
- c)** inviate da casella postale non certificata (diversa da PEC);
- d)** prive della copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità
- e)** prive del curriculum vitae in formato europeo sottoscritto dal/la candidato/a.

2. Sono esclusi dalla presente selezione i candidati/le candidate che non siano in possesso di uno o più tra i requisiti indicati all'art. 2.

Articolo 5

(Commissione esaminatrice)

1. Con successiva determina del Direttore Amministrativo sarà nominata la Commissione esaminatrice, prevista dall'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal DPR n. 82/2023, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità, previste dagli artt. 35 e 57 del decreto legislativo n. 165 del 2001 che sarà composta da tre dirigenti dell'Agenzia Italiana del farmaco, di cui uno con funzioni di Presidente, nonché da un/una dipendente appartenente all'Area dei Funzionari dell'Agenzia, avente funzioni di segreteria.

2. La commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a)** 60 punti per i titoli;
- b)** 40 punti per la prova orale/colloquio

3. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito per la valutazione dei titoli e il punteggio attribuito alla prova orale/colloquio.

4. La commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova orale da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire a ciascun ambito.

Art. 6

(Calendario della prova orale)

1. Il calendario delle prove orali sarà pubblicato sul Portale dei servizi online dell'Agenzia, nella Nuova Intranet, sezione "*Comunicazioni - Avvisi*", non meno di venti giorni prima della data stabilita. Detta pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti ai fini della convocazione per lo svolgimento della prova orale e i candidati/le candidate che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.

2. La mancata partecipazione alla prova orale nella data e nell'ora di inizio stabilita, senza giustificato motivo, comporterà l'esclusione dalla selezione.

3. La prova orale si svolgerà presso l'Agenzia Italiana del Farmaco o altra sede idonea, in un'aula aperta al pubblico, salvo eventuali diverse indicazioni.

4. Per sostenere le prove d'esame i candidati/le candidate dovranno essere muniti/e di un valido documento di riconoscimento.

Art. 7
(Fasi della procedura)

1. La procedura di selezione si articola nelle seguenti fasi:

a) valutazione dei titoli di cui al successivo art. 9 e del *curriculum vitae* dei candidati di cui all'art. 3, comma 3, del presente bando.

b) prova orale.

2. I titoli, ai fini della loro valutazione, dovranno essere dichiarati nel CV allegato alla domanda ed essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

3. I titoli e gli elementi attestanti la competenza professionale, ai fini della loro valutazione, dovranno essere dichiarati esclusivamente nel curriculum vitae allegato alla domanda ed essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

Art. 8
(Prova Orale)

1. La prova orale consisterà in un colloquio diretto ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, tenuto conto, in particolare, della struttura organizzativa e delle attività istituzionali dell'AIFA. Il colloquio verificherà il possesso di adeguate conoscenze nelle materie interdisciplinari relative al procedimento amministrativo, trasparenza dell'azione amministrativa, reati contro la pubblica amministrazione e protezione dei dati personali. Sarà verificata, altresì, la capacità del candidato in rapporto a casi pratici propri del profilo corrispondente al titolo di studio posseduto.

2. La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 28/40.

Art. 9
(Titoli)

1. La procedura di selezione si esplica nella valutazione della competenza professionale e dei titoli presentati da ciascun/a candidato/a:

TITOLI (massimo 60 punti)

Titoli di studio universitari – abilitazioni professionali: massimo di 30 punti

ulteriore laurea (triennale, magistrale o specialistica) rispetto al titolo utilizzato quale accesso alla procedura; master universitario di primo livello; master universitario di secondo livello; diploma di specializzazione; dottorato di ricerca; abilitazione professionale.

Tali titoli sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Pubblicazioni attinenti al titolo di studio: massimo 3 punti

Le pubblicazioni scientifiche/ letterarie/ giuridiche o comunque attinenti al titolo di studio posseduto sono valutabili nel loro complesso. Ciascun/a candidato/a potrà produrre per la valutazione fino a un massimo di n. 5 pubblicazioni.

ESPERIENZA PROFESSIONALE (massimo 20 punti) così ripartiti:

- a) esperienza professionale maturata presso l'Agenzia italiana del farmaco a seguito di assunzione con contratto a tempo determinato o indeterminato presso AIFA, anche in posizione di comando "in" disposto da altra amministrazione, nell'ex Area II o posizioni equivalenti;
- b) esperienza professionale maturata presso altra amministrazione, in ruolo o in posizione di comando "out" disposto da AIFA, nell'ex Area II o posizioni equivalenti;
- c) esperienza professionale maturata anche in categorie inferiori all'ex Area II o posizioni equivalenti presso AIFA o altra amministrazione o privati;
- d) non verranno computati i periodi di assenza che comportano interruzione o riduzione dell'anzianità di servizio;
- e) incarichi di servizio conferiti dall'Amministrazione con atto formale da DG, DA, DTS, Presidente, in tale qualità (non in qualità di reggente dell'ufficio): segreteria o componente di Organi o Organismi collegiali; segreteria o componente di commissioni di esame; segreteria o componente di commissione di gara; segreteria o componente di commissioni di valutazione; gruppi di lavoro, anche internazionali; DEC e assistente al DEC;
- f) percorsi formativi certificati con valutazione finale (a titolo esemplificativo: corso di lingue straniere, corso di informatica, corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, corso in materia di trasparenza e/o anticorruzione) - saranno oggetto di valutazione i corsi di formazione per i quali la certificazione finale sia stata rilasciata negli ultimi 3 anni dalla pubblicazione del bando.
- g) Ogni attività professionale rilevante deve essere dimostrata riportando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato (ad esempio: data, n. di protocollo, eventuale durata, eventuale votazione, eventuale partecipazione in qualità di relatore a corsi, eventuale attestato, istituto o ente presso il quale il titolo è stato attribuito, eventuali interruzioni del servizio prestato quale dipendente presso la p.a.).

Idoneità a concorsi: massimo 1 punto

Eventuale superamento di precedenti procedure concorsuali, finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato presso amministrazioni pubbliche, con profilo corrispondente a quello oggetto della presente selezione.

Performance 2023/2025: massimo 6 punti

Media delle valutazioni individuali della *performance* degli anni 2023-2024-2025

Art. 10

(Formazione e approvazione della graduatoria)

1. Espletate le valutazioni delle candidature pervenute, la Commissione valutatrice formula la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo determinato dalla somma dei punti conseguiti nella valutazione dei titoli e della prova orale. In caso di parità di punteggio si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal DPR n. 82/2023, relativamente ai titoli di preferenza già dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.
2. Non saranno presi in considerazione titoli di preferenza non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.
3. Verificata la regolarità del procedimento concorsuale con determina del Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, sarà approvata la graduatoria finale e saranno dichiarati i vincitori/le vincitrici della procedura.
4. La graduatoria finale sarà pubblicata sul Portale dei servizi online dell'Agenzia, nella Nuova Intranet, sezione *"Comunicazioni - Avvisi"* e sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.aifa.gov.it), nella sezione "Bandi di concorso - Concorsi 2026".
5. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso pubblicato sul Portale dei servizi online dell'Agenzia, nella Nuova Intranet, sezione *"Comunicazioni - Avvisi"*.
6. Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
7. Tale pubblicazione avrà valore di notifica nei confronti di tutti i/le dipendenti, anche per quelli assenti o non in servizio presso l'Agenzia Italiana del Farmaco, in forza di istituti previsti dalla vigente normativa (aspettativa, assegnazione provvisoria presso altre amministrazioni, fuori ruolo, ecc.).

Art. 11

(Sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e immissione in servizio)

1. I vincitori/Le vincitrici della selezione, nel rispetto della normativa in materia di assunzione nel pubblico impiego, saranno invitati/e a stipulare un contratto individuale di lavoro a norma delle disposizioni contrattuali vigenti al momento dell'assunzione.
2. I vincitori/Le vincitrici della selezione sono assunti in prova, presso la sede dell'Agenzia Italiana del farmaco con sede in Roma, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.
3. L'assunzione in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova pari a quattro mesi di servizio effettivo, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 19, CCNL Comparto funzioni centrali 2019-2021. Il periodo di prova, se concluso favorevolmente, viene computato come servizio di ruolo effettivo. Ove l'esito sia sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto. Il periodo di prova decorre dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.
4. L'accettazione dell'assunzione non può in alcun modo essere condizionata, pena la decadenza dal diritto di assunzione. All'atto dell'accettazione dell'assunzione, il/la candidato/a vincitore assume l'impegno ad osservare quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo n. 165 del 2001"*, come modificato dal decreto Presidente della Repubblica 13 giugno 2023 n. 81 e del codice di comportamento dei dipendenti dell'AIFA.

5. Il vincitore/Le vincitrici della selezione che non si presentino, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Agenzia, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la relativa assunzione in servizio saranno considerati rinunciatari/rinunciatricie.

6. I vincitori/Le vincitrici della procedura saranno assegnati/e agli uffici dell'Agenzia Italiana del Farmaco in base alle esigenze di servizio esistenti al momento dell'assunzione.

Art. 12

(Accesso agli atti della selezione)

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della presente selezione è differito fino alla conclusione della relativa procedura, fatta salva la garanzia della visione degli atti, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art.13

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. EU 2016/679) i dati personali forniti dai/dalle candidati/e in sede di partecipazione alla presente selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Agenzia Italiana del Farmaco in qualità di titolare del trattamento, sono raccolti e conservati presso la suddetta Agenzia (con sede in Roma, Via Del Tritone n. 181 – e-mail: presidenza@aifa.gov.it; centralino +39 06 5978401) e possono essere trattati, anche tramite strumenti informatici e telematici, ai soli fini e nei limiti dell'espletamento della selezione in argomento e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per le finalità e nei limiti inerenti alla gestione del rapporto di impiego, nel rispetto del suddetto Regolamento, delle disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento citato, nonché delle vigenti normative in materia di concorsi pubblici e trasparenza amministrativa, nei modi, per il tempo necessario e nei limiti di cui alle predette norme e delle predette finalità e/o di quelle connesse alle pubbliche funzioni esercitate.

2. I suddetti dati possono essere comunicati unicamente a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti alla gestione delle procedure selettive, ivi compresi soggetti terzi, al personale dell'Agenzia e alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dell'interessato, anche ai fini della verifica di quanto dichiarato, nonché ad altri soggetti pubblici e privati quando ciò sia previsto da disposizioni di legge o di regolamento ovvero dal presente bando.

3. Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e comportare l'esclusione dalla selezione.

4. I candidati/Le candidate potranno esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del medesimo regolamento, tra cui l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei propri dati personali, la limitazione al trattamento, l'opposizione al trattamento, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei medesimi dati personali, quale autorità di controllo, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia Italiana del Farmaco, nella persona del Legale Rappresentante.

6. Il trattamento dei dati avverrà a cura del personale preposto alla procedura di selezione presso l'Agenzia e dei componenti della Commissione esaminatrice, ovvero a cura dei soggetti terzi ai quali saranno affidate funzioni inerenti alla gestione delle procedure selettive. Il Responsabile per la protezione dei dati personali ("RPD") dell'Agenzia è contattabile, per le

finalità previste dalla normativa vigente, al seguente recapito:
responsabileprotezionedati@aifa.gov.it.

Art. 14

(Norme di salvaguardia)

- 1.** L'Agenzia si riserva in ogni caso la possibilità, in qualunque momento, di revocare, modificare, sospendere o non dare seguito alla presente procedura selettiva ove sopravvengano circostanze anche di carattere normativo che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della stessa.
- 2.** Al fine di tutelare la salute dei candidati/delle candidate e del personale impegnato in tutte le fasi della selezione i/le partecipanti sono tenuti al rispetto di tutte le eventuali misure di sicurezza individuate da questa Agenzia.
- 3.** Per quanto non espressamente previsto dalla presente selezione valgono, in quanto applicabili, le norme vigenti sullo svolgimento dei pubblici concorsi.
- 4.** Il presente bando e i successivi atti relativi alla selezione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.aifa.gov.it), nella sezione "Bandi di concorso - Concorsi 2026" e sul Portale dei servizi online dell'Agenzia, nella Nuova Intranet, sezione "*Comunicazioni - Avvisi*". Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini di cui al successivo comma 5.
- 5.** Avverso il presente avviso di selezione è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale amministrativo del Lazio, entro sessanta giorni dalla stessa data.
- 6.** Si invitano i candidati/le candidate a tenersi costantemente aggiornati/e attraverso la consultazione sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.aifa.gov.it), nella sezione "Bandi di concorso - Concorsi 2026" e sul Portale dei servizi online dell'Agenzia, nella Nuova Intranet, sezione "*Comunicazioni - Avvisi*".

Il Direttore Amministrativo

Giovanni Pavesi